



Bilancio Socio economico 2016

Lo speciale bilancio viene redatto con l'obiettivo di fornire ai Soci Gulliver informazioni utili per comprendere l'andamento e i risultati dell'attività dell'anno precedente.

In occasione dell'Assemblea del 16 giugno 2017, questi elementi verranno esaminati nel dettaglio attraverso la presentazione del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31.12.2016.

Ricordiamo che nella stessa giornata si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Gulliver.

IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

I numerosi anni di crisi economica hanno mutato notevolmente la struttura del sistema produttivo e sociale del Paese. Ci si è resi conto che probabilmente non è opportuno attendere che tutto ritorni come prima, ma più realisticamente è da auspicare una ridefinizione politica-economica-sociale maggiormente ancorata alla cura e promozione dell'interesse generale e non del particolare.

Sul versante istituzionale non si è visto realizzato il più volte annunciato quadro di riforme utile a rendere meno burocratizzato il Paese e maggiormente efficiente, così come continua a lievitare la strumentalizzazione politica di complessi problemi sociali (immigrazione, sicurezza, povertà...) seguendo una strategia volta più alla ricerca di consensi, che alla reale gestione e possibile soluzione di tali difficoltà.

Anche le azioni promosse sulle politiche del lavoro e sugli investimenti pubblici ancora oggi non hanno prodotto il cambio di passo necessario, le conseguenze sul sistema economico e sulle imprese sono evidenti. Il peso della così detta spesa pubblica rimane drammaticamente una zavorra dalla quale non ci si riesce a liberare, oltre al visibile decadimento di diversi servizi al cittadino.

Nei diversi livelli istituzionali difficilmente si promuovono politiche di programmazione a lungo respiro necessarie per introdurre quelle innovazioni e cambiamenti non realizzabili nel breve periodo, rimane spesso il breve orizzonte di una legislatura come termine temporale dell'agire politico; il punto è il consenso immediato. Così come non aiuta nemmeno la frammentazione degli schieramenti politici, accompagnata ancora

da diversi episodi di corruzione o mala gestione della pubblica amministrazione.

Dispiace inoltre osservare che laddove vengano introdotte novità normative e/o moderni strumenti, come ad esempio il nuovo Codice degli Appalti, le Centrali di Committenza, le gare elettroniche, non ci possa essere lo spazio istituzionale per verificarne la bontà e l'efficacia, questo, a volte, comporta che anche un'azione ed un cambiamento introdotto con finalità positive si trascina delle rilevanti negatività (gare al massimo ribasso).

Anche il sistema delle imprese è stato contaminato, o a volte è stato portatore, di modalità e di comportamenti illegali e deprecabili eticamente.

Purtroppo la Cooperazione non è riuscita a passare indenne questa difficile fase storica e sono venuti alla cronaca, anche locale, vicende raccapriccianti, ivi compreso nel settore della Cooperazione Sociale.

La legittima ricerca di implementazione della propria attività, o il consolidamento della stessa, non possono in alcun modo giustificare l'adozione o l'adesione a modalità ed a sistemi criminali e collusivi, occorre invece combatterli ed ostacolarli con determinazione.

Rimane ancora in questo periodo la disperata sorte di diversi settori trainanti della economia produttiva e non si ferma il conto delle diverse imprese costrette a chiudere, in alcuni ambiti di attività nel corso di pochi anni si sono registrati cali di fatturato dell'oltre il 40%.

Dare evidenza, con queste poche considerazioni generali, del segno delle difficoltà presenti nel Paese in questo ultimo triennio, ha il senso di tracciare i confini del perimetro del campo in cui la Cooperativa ha giocato la sua partita. Un cam-



TRE ANNI DI MANDATO

Così come il complesso del Settore della Cooperazione Sociale, Gulliver ha saputo in questo triennio critico consolidare la propria posizione e nel contempo non perdere occasioni per sviluppare la propria attività.

Similmente ad altre Cooperative, in alcuni momenti è stato necessario compiere determinate rinunce in termini di redditività, al fine di tutelare posti di lavoro e redditi delle famiglie, raramente nelle aziende private si possono individuare scelte simili.

Seppur, come già evidenziato da tempo, si è inasprito il livello di competitività nella partecipazione alle gare d'appalto per la gestione dei servizi, si è riusciti a non perdere attività in gestione e si sono conquistate nuove gestioni, come di seguito nel dettaglio.

La capacità espressa nella gestione quotidiana dei servizi rappresenta un punto di forza imprescindibile ed abbinata alla dinamicità e competenza commerciale, nonché alla cura di tutte le attività accessorie (tecniche-amministrative) permette alla Cooperativa di potersi spendere sul mercato come gestore affidabile e qualificato.

Ciò però a volte non basta e permangono alcuni punti critici sui quali è necessario lavorare con il sostegno delle Associazioni di rappresentanza, come ad esempio il già citato problema delle gare al massimo ribasso, tema sul quale Legacoop sta promuovendo iniziative. E' una modalità ancora troppo praticata e spesso nascosta in formule matematiche complesse, il cui risultato produce un vantaggio a favore di chi propone uno sconto più alto difficilmente recuperabile con la qualità proposta nel progetto di gestione.

Così come capita di incrociare concorrenti che hanno condizioni diverse nel trattamento economico normativo del personale, non sostengono i costi dell'integrazione della maternità, non erogano i buoni pasto, hanno figure professionali in categorie economiche inferiori, non hanno acceso le polizze sanitarie integrative ed altri furbeschi accorgimenti per abbattere i costi ed essere aggressivi sulle offerte.

Risulterebbe assai semplice pensare che il superamento delle gare al massimo ribasso, oltre a migliorare indubbiamente la qualità dei servizi, metterebbe fuori gioco quelle squadre che invece oggi si trovano potenzialmente in vantaggio e che magari hanno pure la scritta Cooperativa sulla maglia.

Oltre a questo andrebbe valutato con attenzione uno degli effetti prodotti dall'Accreditamento dei Servizi Socio Sanitari in Emilia Romagna, seppur imperfetto e migliorabile, l'Accre-

ditamento ha spostato l'impegno e l'investimento dei gestori sul servizio, sul mantenimento e miglioramento dei requisiti, ha stimolato la crescita e la costante formazione professionale; non più quindi la centralità di quei pochi istanti della gara, ma una attenzione costante all'impegno quotidiano.

Non di meno tale sistema inibisce il controllo sul gestore, anzi. Pensare quindi di promuovere analoghi sistemi ad esempio nel settore dei servizi all'infanzia, così come in alcuni ambiti dei servizi sanitari ricentrerebbe la responsabilità sul cuore dell'attività e libererebbe risorse nuove per il suo miglioramento, si pensi solo ad esempio quanto tempo e lavoro (pubblico e privato) viene dedicato alla procedura delle gare d'appalto.

L'evoluzione ed i cambiamenti che hanno caratterizzato il Settore, parallelamente alla peculiarità ed articolazione della Cooperativa hanno reso necessaria l'introduzione di una Pianificazione Strategica, come strumento privilegiato di definizione obiettivi e di misurazione degli stessi.

Dopo una prima fase di sperimentazione ed adattamento a questo nuovo metodo di lavoro, è stata promossa la Pianificazione Strategica Partecipata, ovvero si è cercato di coinvolgere i Soci della Cooperativa nel percorso di individuazione degli obiettivi per il futuro.

Lanciando così un modello di governance che sappia coinvolgere le persone nel processo decisionale.

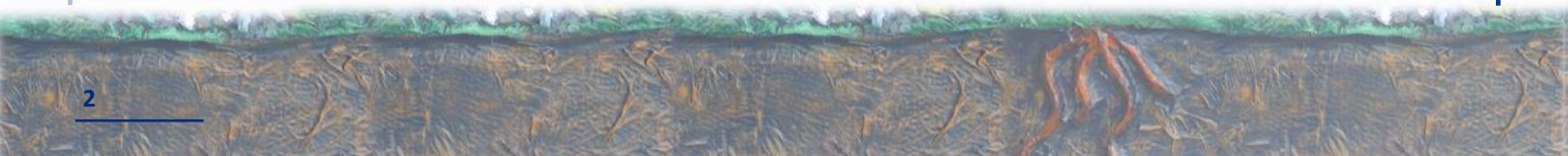
Il prodotto di questo lavoro ha portato la definizione di azioni ed orientamenti declinati in quattro macro ambiti: sviluppo, organizzazione, qualità e partecipazione. Per ognuno di questi ambiti sono stati identificati e presentati in Assemblea alcuni obiettivi di lavoro e le conseguenti azioni da realizzare.

Si ritiene utile in questa sede dare un riscontro ai Soci.

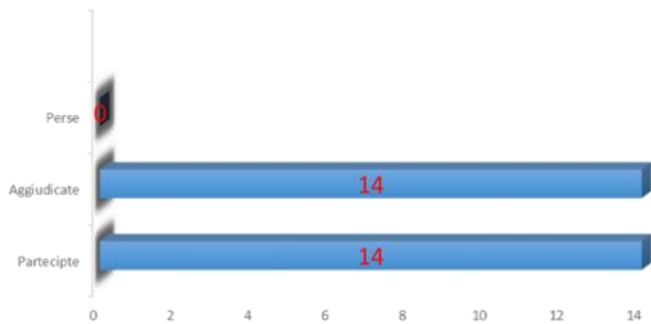
Sviluppo

Uno dei principali obiettivi raggiunti è stato quello, già citato in precedenza, del consolidamento delle attività in gestione e l'acquisizione di nuove; di seguito l'elenco delle gare del 2016:

Gara per il servizio di Appoggio Educativo Assistenziale dei comuni di Modena, Formigine e Castelfranco Emilia; AzUSL gara per la gestione degli Appartamenti Protetti Modena; Centri Estivi Comune di Modena e S. Cesario; richiesta di contributi Fondazione CRM per progetti Centro Il Ponte e Servizio Trasporti Sociali; gara per la gestione dei Servizi di Assistenziali e di Ausiliari Fondazione Cresciamo Modena; Bando FAMI Casper, mediazione culturale; gara per la gestione del Centro Stranieri di Pavullo; gara per la gestione del Nido Grillo



Parlante Unione Terre d'Argine; gara per la gestione del nido La Locomotiva del Comune di Bastiglia; gara per la gestione del Servizio di Inserimento Lavorativo dell'Unione del Distretto Ceramico; gara per la gestione del Servizio Progetti Sociali ed Educativi dell'Unione del Distretto Ceramico; iscrizione MePA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) bando per servizi educativi.



Gare 2016 - Servizi in gestione

Altra azione imprenditoriale in linea con gli orientamenti assunti nella Pianificazione è stata l'acquisizione del ramo d'azienda Villa Richeldi S.r.l. effettuato tra il 2014 ed il 2015.

Com'è noto l'inizio della storia della gestione di questa struttura è stato assai travagliato, addirittura è stata chiusa per un periodo al fine di limitare le perdite alla Cooperativa, riaperta ha subito danni dal sisma del 2012 e nella primavera del 2013 è stata nuovamente riaperta. Come auspicato e preventivato la redditività dell'attività è in grado di bilanciare l'ammortamento del costo sostenuto, oltre a ciò va ricordato che questo consentirà alla Gulliver la gestione della struttura fino al 2025.

Nel corso del 2013 a fronte delle difficoltà della Cooperativa Oltre il Blu, si è iniziata l'attività del Settore Trasporti e, non senza difficoltà, si sono iniziate ad acquisire conoscenze e competenze, sono stati introdotti correttivi, sistemi nuovi di gestione ed è stata realizzata la Centrale Trasporti, con sede nell'immobile di proprietà di Via Internati a Modena. Oggi il Settore occupa 25 persone e gestisce circa 240 trasporti al giorno. L'attività è promossa anche nell'ambito del progetto Famiglia 360°, realizzato con altre Cooperative ed il Poliambulatorio Gulliver.

Sempre nel corso del 2014 è stato finalmente portato a compimento il trasloco del Centro di Via Dei Tintori, prima ubicato in centro storico a Modena e, visti i forti disagi vissuti in occasione del terremoto, ha trovato nuova sede nell'edificio di Via Internati a Modena.

Dopo alcuni anni di gestazione in cui si è tentato di individuare un'area nell'ambito della provincia di Modena in cui provare a mettere a valore l'esperienza acquisita ed espressa nella gestione delle Case Residenze per persone anziane, si è giunti ad identificare un luogo ritenuto appropriato.

L'andamento demografico che indica l'aumento della speranza di vita e registra un significativo invecchiamento della popolazione, i bisogni espressi dalle istituzioni, il sostegno offerto dall'esperienza della gestione, oltre alla conoscenza delle caratteristiche reddituali dell'attività, hanno portato all'approvazione al progetto di realizzazione di una C.R.A. in località Appalto di Soliera.

Nel corso del 2016 si sono perfezionati gli atti volti all'acquisto del terreno, succeduti dall'espletamento del complesso delle pratiche autorizzative, all'inizio di quest'anno è stata svolta un'iniziativa pubblica per la presentazione della struttura ed immediatamente dopo sono iniziati i lavori che attualmente sono corrispondenti al cronoprogramma fissato.

Complessivamente l'investimento ammonta a circa euro 7 milioni l'inizio dell'attività è previsto per i primissimi mesi del 2018, la gestione della struttura a regime darà vita a poco più di 60 nuovi posti di lavoro.

L'attenzione alla documentazione, la promozione delle iniziative che i singoli servizi promuovono, nonché la gestione e la cura del sito della Cooperativa, rappresentano un obiettivo importante e consente maggior conoscenza delle attività svolte sia all'interno, che all'esterno, qualificando e promuovendo l'immagine di Gulliver.

Organizzazione

Anche sul versante organizzativo si sono seguite le linee direttrici indicate nella Pianificazione, andando a realizzare una parte importante degli obiettivi previsti per il triennio.

Dopo otto mesi di lavoro e di confronto con le OO.SS. ed i Delegati rappresentanti dei lavoratori, nell'aprile scorso si è sottoscritto il nuovo Accordo Integrativo Aziendale. Quello precedente risale al 1997 ed era stato stipulato dalla Cooperativa Aristeia Divisione Assistenza. L'Accordo prevede importanti elementi di innovazione dal versante dell'organizzazione del lavoro e del trattamento economico di alcuni istituti contrattuali, tra i più significativi si segnala l'introduzione della sperimentazione della "mensilizzazione" e della "pronta disponibilità", nonché la possibilità di attivare per determinate figure professionali il così detto "lavoro intermittente". L'adozione di questi istituti, stabilizzerà le retribuzioni, potrà ridurre i costi per la flessibilità (ore straordinarie e supplementari),



modificherà in termini positivi l'organizzazione dei servizi che saranno oggetto della sperimentazione; in accompagnamento ed a sostegno a questo percorso si sono organizzati dei momenti formativi con tutti i Coordinatori ed ad essi verranno forniti gli strumenti necessari per poter gestire e monitorare al meglio l'organizzazione. A seguito del biennio di sperimentazione si verificheranno le condizioni per poter allargare a tutti i servizi questo nuovo sistema. L'Accordo Integrativo è stato fortemente voluto anche per dare concreta testimonianza del valore che rappresenta il lavoro ed il capitale umano presente in Cooperativa, sul quale si deve costantemente investire.

Ulteriori miglioramenti sul versante organizzativo si sono realizzati grazie al risultato di una attenta verifica sull'adeguatezza e funzionamento della struttura tecnico-amministrativa, così come previsto negli obiettivi della Pianificazione Strategica. L'esigenza di rispondere in modo "integrato" a diversi e nuovi bisogni espressi dall'evoluzione dell'attività di gestione dei servizi, nonché dall'insieme dell'impianto normativo da seguire, ha trovato risposta nell'istituzione di un nuovo Settore, definito Sistemi Integrati, che raccoglie in sé funzioni già presenti, ma prima afferenti a diverse responsabilità. Si sono quindi unificate in un unico ambito organizzativo le funzioni della Qualità, Servizio di Prevenzione e Protezione, Acquisti e Manutenzione, Sicurezza Alimentare, Privacy e gestione 231.

Anche nell'ambito della Produzione si stanno introducendo alcune modifiche organizzative riorientando le responsabilità in ambiti settoriali, rimodulando le competenze dei Responsabili di Area da una suddivisione per zone distrettuali (ambito territoriale), ad un accorpamento per attività (ambito settoriale). L'effetto atteso è quello di rendere meno farraginoso l'interlocuzione sia con il cliente esterno (committente), che con il cliente interno (operatore del servizio). Oltre a ciò questo nuovo assetto è volto a favorire la diffusione delle cosiddette "buone prassi" presenti in diverse realtà (circolarità), congiuntamente al potenziamento della specializzazione di competenze specifiche.

Viene altresì consolidata l'attività di Pianificazione e Controllo, già portatrice di buoni risultati sia in sede di elaborazione di budget, in forte collaborazione con i Responsabili di Area ed i Coordinatori.

Nel corso del 2016 si è attivato il Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2001. È stato nominato l'Organo di Vigilanza di cui fanno parte due professionisti esterni ed un membro interno rap-

presentato dal Legale interno della Cooperativa; sul sito di Gulliver è presente tutto il materiale informativo necessario ed è stata avviata la formazione, tutt'ora in corso di completamento. Il D.Lgs. n. 231/2001 ha introdotto nel nostro ordinamento il principio della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati commessi dalle figure apicali, di vertice, e dalle persone sottoposte alla vigilanza delle figure apicali anzidette (dipendenti, fornitori ecc.) nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso. Il Modello si pone l'obiettivo di realizzare un completo sistema di controllo ed organizzazione interno, anche per quanto disposto e previsto altresì dall'art. 30 D.Lgs. n. 81/2008, quale esimente per la responsabilità della società in materia di salute e sicurezza del lavoro. Il Modello correttamente predisposto ed efficacemente attuato evita sanzioni di natura pecuniaria ed interdittiva quali: interdizione dall'esercizio dell'attività; sospensione o revoca di autorizzazioni, licenze o concessione; divieto di contrattare con la P.A.; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e revoca di quelli concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi. L'adozione del Modello 231 ed il suo continuo aggiornamento ed efficace applicazione evita inoltre anche possibili azioni di responsabilità nei confronti degli Amministratori.

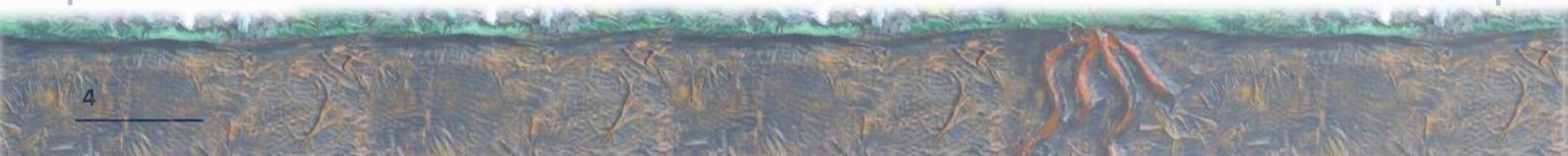
In coerenza agli obiettivi individuati nella Pianificazione è stato mantenuto un costante monitoraggio dei costi generali e tutt'ora sono conformi a quanto previsto e non appesantiscono la struttura del conto economico della Cooperativa.

Qualità

Un'altra direttrice di lavoro indicata dalla Pianificazione è la Qualità.

Si ritiene utile, al fine di comprendere ciò che si intende per Qualità nell'ambito della gestione delle Risorse Umane, riportare e rendicontare alcuni elementi quantitativi e qualitativi in grado di confermare da un lato il frutto dell'investimento e delle scelte adottate, dall'altro per dar luce al lavoro del Settore non sempre evidente a tutti.

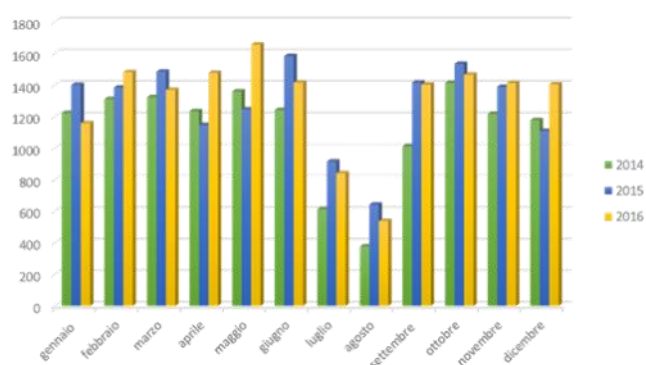
L'effetto sulla gestione dei servizi della attività dell'ufficio personale è evidente a tutti, in modo particolare quando, come nel caso di Gulliver, si opera nel campo dei servizi alla persona; anche dal punto di vista economico e dei risultati complessivi della Cooperativa questa attività può incidere positivamente se ben gestita, così come al contrario può rappresentare un forte peso, determinando inefficienze e costi aggiuntivi.



La prima analisi proposta è quella che riguarda l'ambito delle sostituzioni.

Nell'ultimo triennio si sono effettuate in media al giorno 43,5 sostituzioni del personale assente, la media annua è di 14.800 sostituzioni. Fatta salva qualche eccezione relativa al periodo di apertura/chiusura dei servizi, in tutti i mesi dell'anno si registrano quantitativi simili di richieste di sostituzioni.

Questi dati dimostrano (vedi grafico che segue) quanto sia determinante individuare delle modalità per provare a ridurre l'entità dell'assenteismo, a tal proposito si stanno studiando soluzioni anche da presentare alle OO.SS. per un primo confronto.



Assenteismo

Sempre sul versante della gestione delle Risorse Umane si evidenzia un'altra importante attività svolta dal Settore, ovvero le così dette "ricollocazioni".

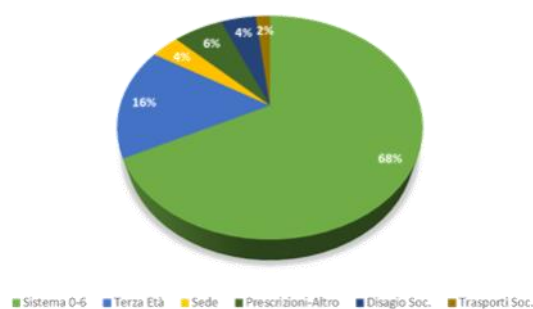
Le ricollocazioni risultano necessarie quando per svariate motivazioni vengono soppressi dei posti di lavoro (riduzioni utenti di un servizio/modifiche condizioni contrattuali) all'interno di un organico, o ancor peggio si chiudono alcune attività. Pertanto la Cooperativa da anni gestisce queste complesse situazioni e ci si è dotati di un apposito Accordo Aziendale, che definisce le modalità operative da seguire in questi frangenti, anche questo Accordo è stato recentemente aggiornato.

Nel triennio 2014-2015-2016 sono state gestite e portate a buon fine 111 ricollocazioni, in media quindi 37 all'anno.

Nel grafico che segue emerge chiaramente il Settore in cui maggiormente gli organici subiscono le riduzioni in ragione delle compressioni delle frequenze/iscrizioni degli utenti. Prevalentemente il Sistema 0-6. Il calo delle nascite, spesso sommato alla situazione economica difficile delle famiglie, come abbiamo avuto modo di evidenziare in più occasioni, continua a produrre un forte calo delle iscrizioni ai Nidi.

Pur garantendo il posto di lavoro questi percorsi di ricollocazione creano forte disagio alle persone coinvolte, in particolare modo in ragione dello spostamento della sede di lavoro e dell'orario (quantità ed articolazione).

Non è facile individuare strade che aiutino ad evitare queste situazioni, l'impegno della Cooperativa rimane forte, come evidenziato in precedenza, anche sul versante commerciale, per mantenere le attività già in gestione e tentare di conquistare delle nuove.



Ricollocazioni triennio 2014-2015-2016

Ancora sul versante della gestione delle Risorse Umane è importante segnalare un ulteriore e prezioso ambito di attività, la "mobilità interna".

La mobilità interna è un'occasione di cambiamento che viene offerta ad ogni figura professionale presente in Cooperativa ed è volta a cogliere diversi bisogni espressi dalle persone, tentando di incrociarli con le opportunità che di volta in volta si manifestano. Il cambiamento dell'organizzazione familiare, il sopraggiungere di problematiche riguardanti la propria salute o quella di un familiare, la necessità di stabilizzare il lavoro accompagnata dalla richiesta di aumento del monte ore contrattuale, o anche in diminuzione, la stanchezza e la crescita professionale sono le principali motivazioni raccolte dalle persone.

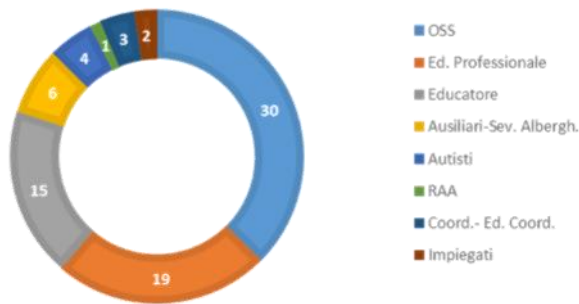
Dare valore alle persone significa anche dar loro la possibilità di esprimersi al meglio in ambito professionale, senza dimenticare aspetti importanti della loro vita e provare a prevenire situazioni di disagio che possono crescere nel faticoso lavoro socio-assistenziale, di cura ed in ambito educativo. Questo, come gli altri precedenti, rappresenta sempre un obiettivo definito in sede di Pianificazione.

L'innalzamento dell'età della pensione associato alla pesantezza di determinate attività può produrre negli operatori il sopraggiungere di problematiche fisiche, le quali possono trasformarsi in prescrizioni, ovvero particolari limiti legati allo



svolgimento di determinate attività. Con questa modalità si cercano di gestire al meglio anche queste situazioni, che come già sottolineato più volte stanno diventando numerose, rimane comunque necessario intervenire ancora in termini di prevenzione, come più avanti si cercherà di illustrare.

Nel triennio 2014-2016 si sono rese operative 80 mobilità interne così come esplicitato nel grafico che segue:



Mobilità interne



Motivazioni mobilità interne

Nel corso del 2015 e 2016 si è strutturata un'altra importante attività, anch'essa volta alla valorizzazione delle Risorse Umane della Cooperativa: la selezione ed il corso di formazione per Coordinatori.

Alla selezione hanno partecipato complessivamente 61 candidati, 16 sono stati ammessi al corso ed al termine dell'esperienza formativa, 6 sono stati ritenuti idonei, di questi ultimi 2 sono stati già inseriti nel ruolo.

La crescita professionale interna, unitamente alla conoscenza ed adesione ai modelli di gestione della Cooperativa rappresenta un investimento sul capitale umano presente in Gulliver, guardando al prossimo futuro ed alle esigenze di personale qualificato e preparato in grado di gestire le numerose responsabilità e complessità che oggi troviamo nei servizi.

Il percorso realizzato in collaborazione con alcuni Responsabili di Area si è articolato in 60 ore d'aula ed 8 ore di project work. Oltre ai requisiti richiesti dalle normative vigenti è stato ritenuto necessario individuare altri elementi importanti co-

me l'assenza di provvedimenti disciplinari ed essere Socio della Cooperativa.

Tra il 2014 ed il 2016 sono state assunte 76 persone con contratto a tempo indeterminato, come si evince dal grafico che segue la figura professionale prevalente è quella dell'Educatore impegnati nei servizi di Appoggio Educativo Assistenziale e nei Nidi; a seguire la figura dell'Infermiere Professionale, impegnati prevalentemente nelle C.R.A.

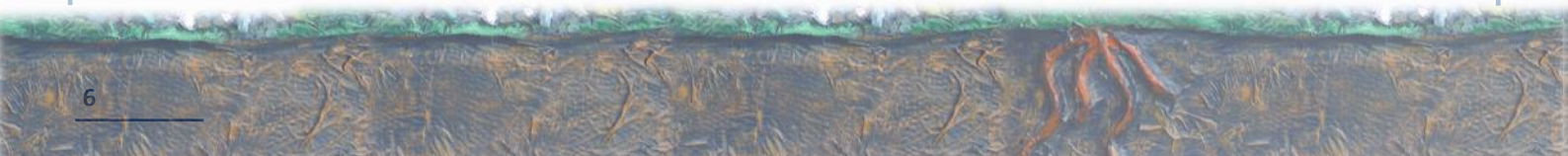


Assunzioni: figure professionali

Nel corso del 2016 si è potenziato il Servizio di Prevenzione e Protezione, sia in termini di addetti, che in quantità di risorse economiche a disposizione. L'implementazione delle responsabilità complessive che sono state introdotte dalle recenti normative, come ad esempio la gestione degli immobili nei quali si svolgono le attività, nonché la necessaria attività prevista per adempiere alla L. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro, hanno motivato il bisogno di rafforzare e qualificare questo Servizio.

Per quello che riguarda la Sorveglianza Sanitaria nel triennio 2014-2016 le visite di sorveglianza sanitaria effettuate in base alle motivazioni ed alla periodicità definite da normativa sono complessivamente 1990, così distribuite: anno 2014 – n° 605; anno 2015 – n° 580; anno 2016 – n° 805. Il costo complessivo è stato di € 110.292,00, quindi circa una media poco meno di euro 37.000/anno.

Le visite con cadenza periodica (per Gulliver solitamente biennale) sono state organizzate prevalentemente presso i servizi, in modo da facilitare i lavoratori e dar modo al medico competente di effettuare i sopralluoghi nei differenti luoghi di lavoro relativamente alle parti di sua competenza.



La Formazione: nel 2016 in Gulliver a fronte di quanto sopra esposto si è sperimentato per la prima volta il percorso formativo online (FAD) sulle tematiche di formazione generale di sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di formare la totalità dei propri dipendenti in pochi mesi. Nel percorso online, che si concluderà nei primi mesi del 2017 con la verifica in presenza di quanto appreso, sono state coinvolti 1100 lavoratori per un totale di 4400 ore di formazione. Negli anni 2014 e 2015 sono stati svolti 6 corsi di formazione generale in aula coinvolgendo 170 dipendenti. A fine 2015 è stato avviato il percorso di formazione specifica per mansioni che nel tempo coinvolgerà tutti i lavoratori di Gulliver. In base alla valutazione dei rischi ed all'analisi dell'andamento infortunistico si è deciso di dare priorità formativa alle mansioni considerate maggiormente a rischio (tra cui manutentori, OSS, Terapisti della Riabilitazione ed Infermieri Professionali) per poi proseguire formando tutte le mansioni aziendali. A dicembre 2015 sono stati chiamati in aula tutti i Manutentori di Gulliver mentre tra novembre e dicembre 2016 la formazione specifica ha riguardato oltre 100 lavoratori occupati come OSS e Fisioterapisti, per un totale di oltre 1600 ore in aula. Nel febbraio 2014 è stato organizzato per la prima volta un corso di formazione aggiuntiva per Preposti alla sicurezza sul lavoro (12 ore), che ha coinvolto i 58 preposti di Gulliver (Coordinatori dei servizi, RAA, Responsabili della Logistica, Coordinatori Infermieristici ed Educatori con funzioni di Coordinamento), nell'aprile-maggio 2015 ne è stata realizzata una seconda edizione, per la formazione di 16 nuovi preposti e l'aggiornamento di coloro già formati. Nel complesso per la formazione e l'aggiornamento dei Preposti aziendali sono state utilizzate 1044 ore.

Gestione Emergenze: nel 2014 sono stati organizzati 2 corsi per la prevenzione e la lotta antincendio nei luoghi di lavoro alto rischio (16 ore), 1 corso per il medio rischio (8 ore) e 1 corso di aggiornamento alto rischio (8 ore), oltre a 2 corsi di formazione di primo soccorso (12 ore) e 2 corsi di aggiornamento (4 ore), coinvolgendo complessivamente 181 lavoratori per un totale di 2240 ore in aula.

Nel 2015 sono stati organizzati 1 corso per la prevenzione e la lotta antincendio nei luoghi di lavoro alto rischio, 1 corso per il medio rischio, 3 corsi di aggiornamento alto rischio e 2 di aggiornamento medio rischio, oltre a 5 corsi di formazione di primo soccorso e 1 di aggiornamento, coinvolgendo complessivamente 295 lavoratori per un totale di 2140 ore in aula.

Nel 2016 sono stati organizzati 2 corsi per la prevenzione e la lotta antincendio nei luoghi di lavoro alto rischio, 2 corsi di

aggiornamento per addetti antincendio in luoghi ad alto rischio e 2 corsi di aggiornamento per addetti antincendio in luoghi a medio rischio, coinvolgendo complessivamente 172 lavoratori per un totale di oltre 1600 ore in aula.

Sopralluoghi e Documentazione: nel 2014 è iniziato un percorso di revisione dei Servizi dal punto di vista della sicurezza sul lavoro che comporta un sopralluogo da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'analisi documentale, l'aggiornamento dei documenti specifici (tra cui, prioritario, il piano di emergenza), uno o più incontri formativi con i lavoratori del servizio al fine di condividere le modalità di gestione dell'emergenza e dell'evacuazione, una o più prove di gestione dell'emergenza e di evacuazione. Il percorso, che ha visto dare la precedenza ai servizi residenziali della terza età e ai servizi del settore educativo 0-6 anni, si è concluso in oltre la metà dei servizi. Oltre a ciò, gran parte dell'attività è stata rivolta all'acquisizione di nuovi servizi in collaborazione con l'Ufficio Acquisti e Manutenzioni. Si è consolidata l'attività di monitoraggio sull'andamento della gestione dei servizi sia dal punto di vista dei risultati economici, che sul versante della qualità delle prestazioni socio-assistenziali-educative e sanitarie. I positivi risultati di bilancio del triennio hanno dimostrato la capacità della Cooperativa di saper coniugare l'attività economica ad una buona conduzione dei servizi, questo ha anche permesso di rafforzare il posizionamento di Gulliver sul mercato del territorio modenese.

Partecipazione

La Pianificazione Strategica Partecipata della Cooperativa 2016-2018 ha l'obiettivo di favorire la partecipazione dei Soci nella progettazione del linee guida aziendali del prossimo futuro. Le pratiche partecipative sono ormai raccomandate da molte organizzazioni internazionali, sono state promosse dai programmi europei e hanno trovato riscontro nella legislazione italiana, soprattutto nel campo della riqualificazione urbana, delle politiche sociali e degli interventi per lo sviluppo locale. I principi su cui si basano tali processi evidenziano che:

- le persone possono produrre cambiamento;
- i cambiamenti che nascono dalla base sociale hanno più probabilità di essere duraturi rispetto a quelli imposti dall'alto o dall'esterno;
- se il problema da affrontare è complesso, è necessario l'intervento di più soggetti;
- i processi democratici richiedono che le persone partecipino nella produzione e nel controllo dei cambiamenti che li riguardano.



Il Progetto di Pianificazione Strategica Aziendale Partecipata 2016-2018 di Gulliver prevede l'integrazione di obiettivi proposti dagli esperti dei diversi settori e dai Soci lavoratori.

Questo percorso ha prodotto la definizione congiunta, a seguito di diversi momenti di informazione e confronto, linee guida ed obiettivi che la Cooperativa si pone come ambiti di lavoro ed indirizzi volti al costante miglioramento.

Diversi di questi sono stati oggetto di questa relazione, in quanto oltre all'attività di costruzione degli orientamenti si è strutturato anche un impegno alla puntuale verifica delle diverse tappe scandite altresì da momenti formali come il Bilancio di Esercizio.

Per arrivare a produrre cambiamenti e dar risposte concrete alle istanze che emergono dalla base sociale è necessario darsi degli obiettivi a medio e lungo termine, è necessaria una Pianificazione a lungo respiro.

In diversi casi si tratta di riuscire ad accompagnare le persone in percorsi di modifiche culturali e di abitudini professionali consolidate, la capacità di innovazione e miglioramento spesso dipende dalla possibilità che viene data alle persone di essere protagoniste e non semplici comparse della storia.

Da questo punto di vista assume una notevole importanza la cura alla comunicazione ed all'informazione, proprio per strutturare e solidificare il primo livello della scala della partecipazione.

Le azioni individuate si sono concentrate in attività volte anche a dare visibilità e rilievo alle tante iniziative promosse dai servizi e dai settori, nonché nella cura e sviluppo di collaborazioni con il territorio e partnership su progetti specifici, sempre con lo scopo di dare valore all'attività socio-assistenziale-educativa della Cooperativa.

E' proseguito positivamente l'utilizzo dei social network per la diffusione delle informazioni, sia all'interno, che all'esterno, favorendo così l'implementazione di nuovi contatti. Nei capitoli successivi è riportato tutto nel dettaglio.

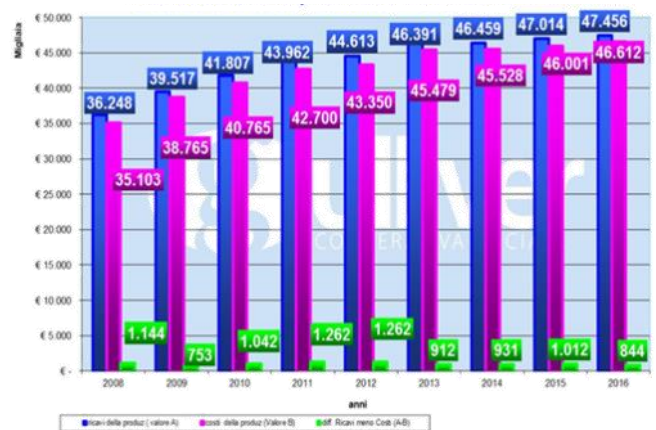
IL BILANCIO 2016

Il Bilancio 2016 registra il valore della produzione pari ad euro 47.456.066, di cui ricavi delle vendite e prestazioni (fatturato) per euro 46.905.155 che presenta un incremento rispetto al 2015 di euro 527.028. Come già da un paio d'anni è da evidenziare che tale incremento risente della chiusura di società consortili partecipate, superate dalla necessità di individuare forme giuridiche più adeguate alla gestione dei servizi in Accredimento.

Tali chiusure determinano un effetto di segno inverso rispetto all'aumento del fatturato. Si rimanda alla puntuale illustrazione in nota integrativa.

Anche nel 2016 non sono state numerose le occasioni per individuare opportunità per implementare l'attività, nonostante ciò permane un buon trend di crescita rispetto ai volumi complessivi di lavoro, questo accompagnato da risultati finali più positivi di quelli definiti in sede di budget.

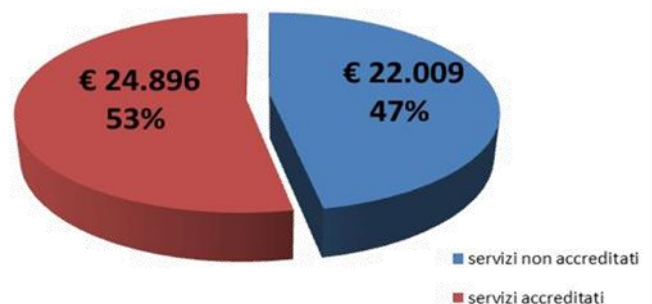
L'attività di controllo di gestione periodica, come già in precedenza evidenziato, è ben strutturata e consente l'introduzione di correttivi nei tempi utili.



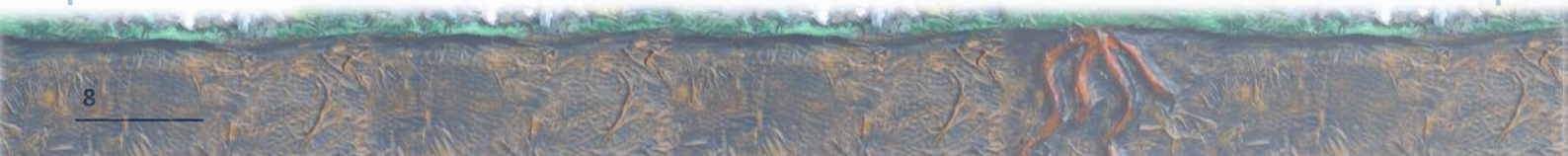
Ricavi e costi della produzione dal 2008 al 2016 €/000

Permane la diminuzione in percentuale dei Servizi Accreditati, sul totale dell'attività, anche in ragione della difficoltà della PP.AA. ad ampliare l'offerta e la spesa conseguente.

Come già evidenziato precedentemente, si sono confermati tutti i contratti in scadenza dei servizi già in gestione, questi risultati, tenendo conto dell'attuale contesto di competitività, sono indubbiamente positivi.



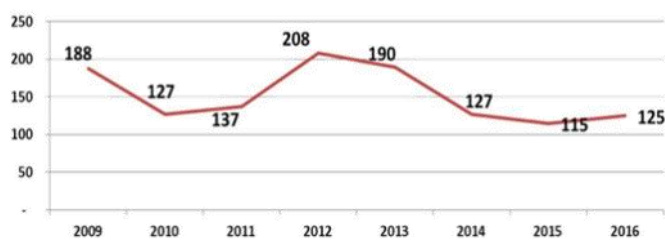
Ricavi accreditati e non accreditati anno 2016 €/000



Si conferma la capacità di gestione dei servizi complessi, sia per la qualità della gestione espressa, che l'impegno complessivo e la perizia nella cura delle diverse voci di costo dell'insieme degli elementi necessari per la corretta conduzione dell'attività, ovunque si evidenzia l'attenzione a ridurre ed eliminare sprechi ed inefficienze.

Parallelamente all'aumento dell'attività, si incrementa il costo del personale che oggi raggiunge euro 34.384.335 pari ad euro 970.433 in più rispetto all'esercizio precedente, ivi compresi euro 203.564 riferiti alla proposta di ristorno ai Soci, oltre ad euro 83.000 dei buoni spesa erogati ai Soci in occasione delle festività natalizie.

L'integrazione aziendale della maternità del 20% ha registrato un valore pari ad euro 125.085 leggermente superiore al 2015 mentre il costo dei buoni pasto è stato di euro 131.740, anch'esso in aumento dall'esercizio precedente.



Costo integrazione maternità dal 2009 al 2016 €/000

Va evidenziato che oltre al costo dei buoni pasto, sono stati sostenuti ulteriori costi per pasti consumati dal nostro personale presso il luogo di lavoro, per euro 232.690; così complessivamente il costo pasti per i dipendenti è stato di euro 364.430.

Va segnalato il costante sforzo organizzativo messo in atto per la gestione dei servizi di assistenza domiciliare.

Così come riportato da diversi anni, le caratteristiche e la struttura normativa che è stata inserita dall'Accreditamento, impone un'attentissima organizzazione del lavoro per consentire un sufficiente equilibrio economico dell'attività. Quest'anno i risultati complessivi hanno premiato il lavoro e l'impegno speso.

Anche il Settore dei Trasporti Sociali ha saputo mettere a valore tutte le competenze maturate in questi anni, e si è mantenuto di qualità ed apprezzato dai clienti pubblici e privati. Procede l'orientamento volto ad una sempre più efficace "centralizzazione" di questa attività, con l'obiettivo del massimo efficientamento possibile, anche in ragione del fatto che

per i servizi accreditati questa parte di attività non è remunerata nemmeno per coprire i costi della stessa.

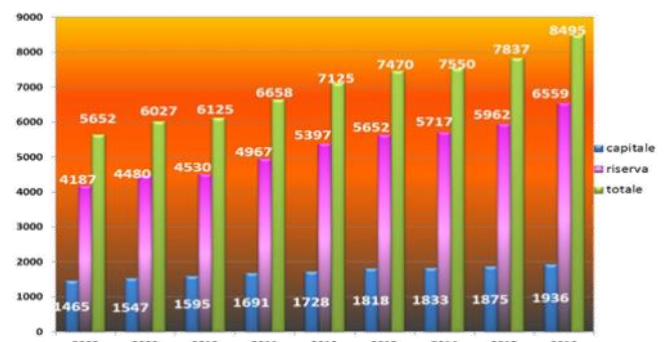
I dati consuntivati della collegata Consorzio Kedos, confermano il buon andamento, già osservato nel 2015. Sia la CRA Parco della Graziosa, che la CRA Parco del Navile hanno registrato un buon tasso di riempimento, nonché un positivo giudizio di soddisfazione degli utenti. Questo, congiuntamente alla fusione del Consorzio con la società immobiliare a suo tempo costituita, ha prodotto un utile di esercizio pari ad euro 124.483, come indicato nel paragrafo "rapporti con società collegate". Le fatiche degli scorsi anni sono alle spalle e vanno ringraziati tutti coloro che hanno saputo dare un contributo sia nella collaborazione con i colleghi della Cooperativa CADIAI, per quello che riguarda l'attività socio-assistenziale e di gestione.

Si può affermare consolidato anche il positivo risultato della CRA Villa Richeldi di Concordia, capace di sostenere l'investimento dell'acquisto del ramo d'azienda, producendo al contempo un buon livello di redditività per la Cooperativa.

Un altro importante contributo al buon risultato di bilancio, è dato dalla posizione finanziaria, registrando le migliori performance degli ultimi anni. Questo da un lato grazie alla capacità raggiunta di velocizzare il più possibile l'emissione della fatturazione, dall'altro la cura e l'attenzione nella gestione dei crediti e del complesso delle attività amministrative.

Migliora anche il dato riferito ai giorni medi d'incasso, nonostante l'implementazione dell'attività amministrativa sia in termini quantitativi, che qualitativi.

Risulta pertanto positivo l'indice di indebitamento in rapporto alla situazione patrimoniale della Cooperativa, anche in virtù del positivo risultato di bilancio 2016 si arriva ad ottenere un patrimonio netto pari ad euro 9.039.890 (compreso utile) importantissimo fattore di solidità e di sicurezza per le future attività.



Andamento del patrimonio netto ante utile €/000



Anche per l'esercizio 2016 si conferma la scelta di mantenere adeguato il fondo costituito lo scorso anno utile alla gestione delle manutenzioni straordinarie ed i ripristini, previsti dai contratti in cui vi è una gestione poliennale, con oneri anche sul versante degli arredi e per il mantenimento dell'immobile. Nell'anno sono stati utilizzati euro 62.955 e si è proposto un accantonamento di euro 134.291. Il fondo a fine anno risulta così pari ad euro 248.576.

Anche per il fondo svalutazione crediti si propone un accantonamento di euro 15.000 a fronte di un utilizzo di euro 11.228 e a fine anno risulta così pari ad euro 709.121.

Così come da diversi anni si propone di dedicare euro 159.399 al fondo ERT che al 31/12/2016 risulta pari ad euro 231.603; nell'anno 2016 è stato utilizzato per euro 151.387, importo pari al pagamento del premio di competenza dell'esercizio 2015. Tali risorse sono dedicate al premio erogato in base all'andamento dei bilanci delle Cooperative Sociali che operano in Provincia di Modena.

Il dettaglio e tutti i movimenti relativi alla gestione dei fondi sono descritti in nota integrativa.

Rimane costante l'investimento della Cooperativa sulla formazione (prodotta, partecipata e normata), quest'anno il costo complessivo è pari ad euro 446.756 corrispondente ad un totale di 21.372 ore; si rimanda al capitolo Risorse Umane per il dettaglio e l'articolazione nei diversi ambiti.

La gestione del Prestito Sociale nel 2016 ha riportato un leggero calo del valore complessivo dell'ammontare del Prestito, ma è incrementato il numero dei Soci Prestatori; anche per questo dato si rimanda al capitolo specifico per la puntuale descrizione.

Dall'ottobre del 2016 è iniziata la gestione della CRA Casa Serena di Sassuolo da parte del Consorzio Residenze Modenesi, società collegata, costituita congiuntamente a Domus Assistenza, CSS e Cir-Food. Anche in questo esercizio purtroppo, il bilancio del Consorzio essendo appunto gestore dal mese di ottobre, ha prodotto una leggera perdita pari ad euro 20.622. Questa situazione dovrebbe essere superata dal 2017, in quanto l'attività è ormai a regime. Sulla CRA Casa Serena di Sassuolo permangono però polemiche di diversa natura accolte spesso dalla stampa locale. Ciò che si può affermare in questa sede è che tutte le figure professionali impegnate nella gestione dell'attività e l'insieme degli Uffici della struttura Tecnico Amministrativa stanno, come sempre, facendo tutto ciò che è possibile per risolvere le problematiche relative alle proprie responsabilità. E' altrettanto evidente quanto possa-

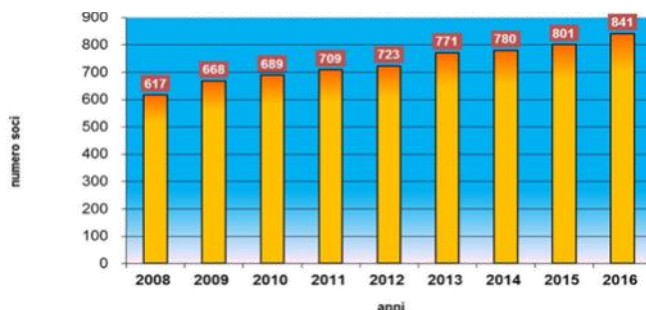
no incidere negativamente nella gestione le complesse problematiche presenti nell'immobile, probabilmente negli anni non si sono curati a dovere la generalità delle manutenzioni, ma questo non è imputabile senza dubbio alla Cooperativa. Uno specifico ringraziamento va a tutti i colleghi di Casa Serena in quanto chiamati a fare il loro dovere in un contesto molto difficile ed in un clima a volte avverso.

Alla fine del 2016 si sono dovuti saldare i corrispettivi dei professionisti a suo tempo ingaggiati per la presentazione della gara per la costruzione del centro polivalente per disabili di Sassuolo, per un importo pari ad euro 260.000. La Cooperativa ha prodotto al committente tutta la documentazione attestante i costi sostenuti e le relative ricevute di avvenuto pagamento, con la massima puntualità e trasparenza. Si confida che al più presto gli enti coinvolti, Unione del Distretto Ceramico ed SGP possano formalizzare un accordo volto a ristorare i sopracitati costi, al contrario il Consiglio di Amministrazione si è già espresso per dare il via alle azioni legali utili a far valere ciò che spetta alla Gulliver.

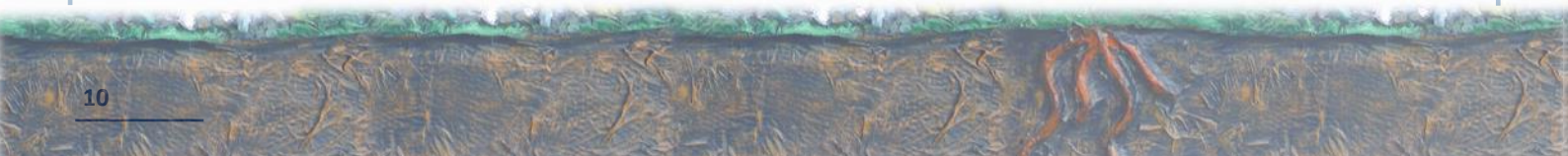
Anche la gestione dell'attività della struttura Casa Serena di Torino è in linea con le aspettative e continua ad essere complessivamente positiva la collaborazione con la Cooperativa Proges di Parma. L'organizzazione dell'attività in una struttura così complessa a volte necessita di qualche verifica ed aggiustamento, anche perché il mantenimento delle particolari condizioni ed istituti delle singole Cooperative, non sempre si sposa con le esigenze generali di gestione.

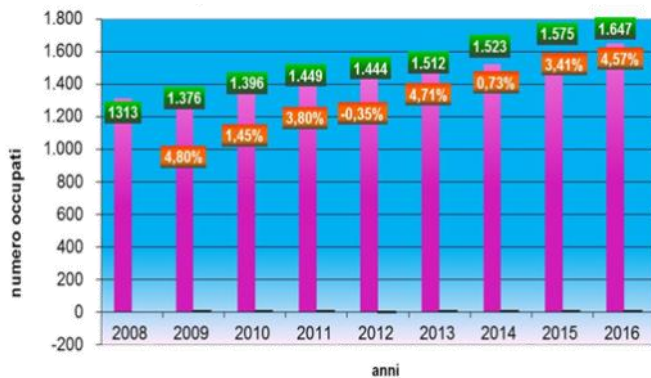
Nel 2016 è aumentato il numero degli occupati e dei Soci.

Nel complesso in tutti gli ambiti di attività si sono registrati risultati positivi, in linea o meglio delle previsioni elaborate in sede di budget.



Soci ordinari e sovventori dal 2008 al 2016





Numero occupati e variazione % annua dal 2008 al 2016

Come da diversi anni è stata posta la massima attenzione ai così detti costi generali o di struttura, rimanendo e migliorando i dati del budget.

L'attività all'interno della struttura tecnico-amministrativa si dimostra sempre più complessa in quanto orientata a gestire una quantità sempre più elevata di problematiche, sia esse di matrice interna, che esterne. I risultati sono indubbiamente positivi ed apprezzabili, resta la necessità di non perdere mai l'attenzione al buon funzionamento della macchina organizzativa e questo risulta più realizzabile grazie alle direttrici di lavoro individuate nella Pianificazione ed alla misurazione degli obiettivi raggiunti e da raggiungere.

Va evidenziato il perdurare dell'andamento positivo della società controllata Poliambulatorio Privato Gulliver srl, e si conferma una struttura sanitaria qualificata e stimata nel territorio. Questo rafforza il progetto di trasferimento della sede del

Poliambulatorio, iniziativa partita alcuni anni fa, ha trovato finalmente la sua completa attuazione; Cooperativa Corassori di Modena in qualità di Soggetto Promotore nonché realizzatore e Poliambulatorio Gulliver srl, quale Conduttore, hanno formalmente dichiarato reciproco interesse alla realizzazione e conduzione di affitto dell'immobile in costruzione in Via Newton 150 a Modena.

L'operazione di trasferimento che avverrà a ultimazione della costruzione prevista per fine anno o inizio anno prossimo, è finalizzata allo sviluppo complessivo dell'attività del Poliambulatorio e al suo contestuale rilancio competitivo di mercato in un'area urbana conosciuta e ad alta residenzialità, nonché di collegamento con vie ad intenso valore commerciale. La collocazione strategica della nuova sede infatti è uno degli elementi di valutazione positiva dell'investimento.

Il risultato di bilancio 2016 rappresenta senza dubbio il raggiungimento di un importante obiettivo per la Cooperativa e la sua base sociale.

Il risultato del Bilancio 2016 comprese tutte le considerazioni svolte in questa relazione è pari ad euro 544.168

Si ribadisce che questo risultato è stato il frutto di un impegno generale e puntuale ovunque, ed è questo uno dei principali fattori di soddisfazione ed indubbiamente di buon auspicio per il futuro.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Massimo Ascari

Estratto dalla Relazione di Bilancio 2016



INVITO

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA dei Soci ELEZIONI del NUOVO CdA

Venerdì 16 Giugno 2017 ore 16,00
a seguire
CENA SOCIALE

I Soci della Cooperativa sono invitati a partecipare all'Assemblea e alla cena sociale. I Soci che, per motivi di lavoro non potranno partecipare all'incontro assembleare, possono comunque aderire alla cena.
Per i figli dei soci sarà a disposizione, per l'intero pomeriggio, uno SPAZIO BAMBINI gestito dalle colleghe del Sistema Educativo 0-6.
E' necessario confermare l'adesione alla cena/spazio bimbi tramite il modulo on-line sul sito www.gulliver.mo.it entro e non oltre il 4 Giugno.

Per maggiori informazioni:
Centralino della sede Tel. 059.2589511
e-mail elena.fabro@gulliver.mo.it



Vi aspettiamo a
VILLA CESI - Strada Provinciale Ovest, 115
Nonantola (Mo)

**SEGGIO
ELETTORALE**
Venerdì
16 Giugno 2017
dalle 15,30 alle 17,30
presso
Villa CESI
Strada Provinciale
Ovest, 145
Nonantola (Mo)

GULLIVER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	216.262	183.033
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	16.112	21.603
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	1.729.204	1.945.355
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	59.606
7) Altre	114.200	99.345
	<u>1.859.516</u>	<u>2.125.909</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.213.172	1.405.490
2) Impianti e macchinario	99.895	95.149
3) Attrezzature industriali e commerciali	113.468	59.180
4) Altri beni	249.983	284.343
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	331.300	
	<u>3.007.818</u>	<u>1.844.162</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	139.000	145.380
b) imprese collegate	691.910	100.307
c) altre imprese	1.372.350	1.583.989
	<u>2.203.260</u>	<u>1.829.676</u>
Totale immobilizzazioni	7.070.594	5.799.747
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.731	38.846
	<u>55.731</u>	<u>38.846</u>
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	11.462.514	13.526.258
- oltre 12 mesi	530.988	579.818
	<u>11.993.502</u>	<u>14.106.076</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	26.111	404.153
	<u>26.111</u>	<u>404.153</u>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	1.948.865	1.293.381
	<u>1.948.865</u>	<u>1.293.381</u>
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	549.040	301.604
- oltre 12 mesi	16.307	7.956
	<u>565.347</u>	<u>309.560</u>

5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	90.625	218.903
- oltre 12 mesi	61.737	39.804
	<u>152.362</u>	<u>258.707</u>
		<u>14.686.187</u>
IV. Disponibilità liquide		16.371.877
1) Depositi bancari e postali	7.349.997	7.193.551
2) Assegni	0	108
3) Denaro e valori in cassa	17.484	17.405
	<u>7.367.481</u>	<u>7.211.064</u>
Totale attivo circolante	22.109.399	23.621.787
D) Ratei e risconti		
- Vari	<u>42.834</u>	<u>54.505</u>
	42.834	54.505
Totale attivo	29.439.089	29.659.072
Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.936.282	1.875.003
IV. Riserva legale	6.559.439	5.961.689
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u>1</u>	<u>1</u>
	1	1
IX. Utile dell'esercizio	544.168	623.507
Totale patrimonio netto	9.039.890	8.460.200
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	1.189.077	1.089.729
Totale fondi per rischi e oneri	1.189.077	1.089.729
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.192.891	3.301.373
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	1.230.129	1.281.239
- oltre 12 mesi		
	<u>1.230.129</u>	<u>1.281.239</u>
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.113.055	1.802.508
- oltre 12 mesi	1.926.471	3.539.525
	<u>4.039.526</u>	<u>5.342.033</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.918.469	3.155.978
	<u>3.918.469</u>	<u>3.155.978</u>
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	<u>0</u>	<u>393.426</u>
	0	393.426

10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	<u>681.263</u>		<u>819.286</u>
		681.263	819.286
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	<u>648.718</u>		<u>628.544</u>
		648.718	628.544
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	<u>846.766</u>		<u>766.780</u>
		846.766	766.780
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	<u>4.256.328</u>		<u>4.063.936</u>
		4.256.328	4.063.936
Totale debiti		15.621.199	16.451.222
E) Ratei e risconti			
- vari	<u>396.032</u>		<u>356.548</u>
		396.032	356.548
Totale passivo		29.439.089	29.659.072

Conto economico

		31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		46.905.155	46.378.127
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	366.404		387.774
- contributi in conto esercizio	184.507		247.706
	<u> </u>	550.911	635.480
Totale valore della produzione		47.456.066	47.013.607
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.822.848	2.250.477
7) Per servizi		7.339.704	8.422.652
8) Per godimento di beni di terzi		788.060	663.289
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	25.268.772		24.508.452
b) Oneri sociali	6.833.460		6.760.899
c) Trattamento di fine rapporto	1.822.217		1.760.508
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	<u>459.886</u>		<u>384.043</u>
		34.384.335	33.413.902
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	323.221		273.229
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.726		210.356
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>15.000</u>		<u>70.000</u>
		556.947	553.585
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(16.885)	(12.077)

12) Accantonamento per rischi		179.399	222.795
13) Altri accantonamenti		134.291	141.240
14) Oneri diversi di gestione		423.518	345.568
Totale costi della produzione		46.612.217	46.001.431
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		843.849	1.012.176
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- altri	1.906		1.506
		1.906	1.506
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	69.406		62.841
		69.406	62.841
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
d) da soci	18.594		34.787
e) altri	104.703		151.464
		123.297	186.251
Totale proventi e oneri finanziari		(51.985)	(121.904)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	18.811		31.787
		18.811	31.787
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(18.811)	(31.787)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		773.053	858.485
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	228.885		<u>234.978</u>
		228.885	234.978
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		544.168	623.507

Modena li, 12 maggio 2017

Presidente del Consiglio di amministrazione
Massimo Ascari



1977-2017



gulliver
COOPERATIVA SOCIALE

Seguici e rimani aggiornato!



www.gulliver.mo.it



@GulliverModena



gulliver@gulliver.mo.it



Gulliver s.c.s.

